



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE N° 47 del 30/10/2013

**OGGETTO: RISCOSSIONE DIRETTA TARSU ED ICI : APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.**

L'anno duemilatredici, addì trenta del mese di ottobre alle ore 20:30, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. Giuseppe Catalini – il Presidente del Consiglio.

Intervengono i Signori:

<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>P</u>	<u>A</u>	<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>P</u>	<u>A</u>
1	LOIRA NICOLA	X		10	CAPECI SONIA		X
2	CATALINI GIUSEPPE	X		11	RACCICHINI GIORGIO	X	
3	SILVESTRINI MASSIMO	X		12	AGOSTINI ANDREA	X	
4	DI VIRGILIO ANDREA	X		13	BRAGAGNOLO FABIO	X	
5	COSSIRI ANTONELLO	X		14	SALVATELLI LAURO	X	
6	MINNETTI DANIELA	X		15	MANDOLESI ROBERTO		X
7	BALDASSARRI ELISABETTA	X		16	VITALI ROSATI GUALBERTO		X
8	COGNIGNI DOMENICO	X		17	DEL VECCHIO CARLO		X
9	MARZIALI NICOLA	X					

Presenti: 13

Assenti: 4

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Dino Vesprini**

Il Presidente del Consiglio Dott. Giuseppe Catalini, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

VESPRINI VALERIO, CIABATTONI CATIA, TALAMONTI UMBERTO, BISONNI RENATO

La seduta è Pubblica.

Illustra il punto 6) dell'o.d.g. l'Assessore Bisonni;

Nessun Consigliere fa richiesta d'intervento;

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto alla quale intervengono:

Il Consigliere Di Virgilio, dopo aver dichiarato il voto favorevole, rivolgendosi ai Sigg. Consiglieri, al Sindaco ed agli Assessori annuncia che presenterà le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale in quanto, essendo stato eletto Segretario del Partito Democratico di Porto San Giorgio, ritiene non opportuno esercitare entrambe le cariche di consigliere comunale e segretario di partito nella stessa città; il Consigliere Di Virgilio dopo aver fatto presente che il suo impegno politico sarà massimo per il bene del partito, dell'Amministrazione e naturalmente per la città, saluta e ringrazia tutti per l'esperienza vissuta.

Il Consigliere Bragagnolo: voto favorevole

Discussione e interventi omessi e riportati nella registrazione/trascrizione in atti;

Esce dall'aula il Consigliere Del Vecchio. Presenti n. 13 Consiglieri.

Il Presidente pone a votazione il punto 6 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "RISCOSSIONE DIRETTA TARSU ED ICI : APPROVAZIONE REGOLAMENTO" che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	13
Consiglieri astenuti	0
Consiglieri votanti	13
Consiglieri favorevoli	13

Il Presidente pone quindi a votazione l'immediata esguibilità dell'atto che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	13
Consiglieri astenuti	0
Consiglieri votanti	13
Consiglieri favorevoli	13

OGGETTO: RISCOSSIONE DIRETTA TARSU ED ICI : APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO che ai sensi del comma 2 del già citato art. 52, per l'esercizio di detta potestà, i Comuni devono approvare, con deliberazione, un regolamento che disciplini il tributo o comunque l'ambito che s'intende regolamentare;

RICHIAMATO l'art. 36 della legge 388/2000 che stabilisce che "i Comuni possono prevedere la riscossione spontanea dei propri tributi secondo le modalità che, velocizzando le fasi delle somme riscosse, assicurino la più ampia diffusione dei canali di pagamento e la sollecita trasmissione all'Ente creditore dei dati di pagamento stesso";

VISTO l'art.113/bis del D.L.gs 267/2000, che nel comma 2, consente la gestione in economia dei servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale, che per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno affidare ad altri soggetti;

RICHIAMATA l'ordinanza del Consiglio di Stato del 28 agosto 2011, n. 4989 che ha sancito la legittimità dei Comuni a adottare la riscossione diretta della tassa rifiuti solidi urbani con delibera di Consiglio Comunale;

VISTA la Risoluzione n. 8/D.P.F. Del 30 luglio 2002, che consente all'ente locale di adottare una forma di riscossione diversa dal ruolo, prevista dalla TARSU dall'art. 72 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, purché non siano addossati al contribuente gravosi oneri di determinazione del tributo;

RILEVATO che per la riscossione della TARSU e dell'ICI e per la riscossione coattiva delle stesse e delle altre entrate, l'Ente si è avvalso del Concessionario della riscossione Equitalia Centro S.p.A. come da delibera C.C. n. 29/3 del 19/05/1995 e successivamente prorogata al 30.06.2013 con delibera di G.C. n. 35 del 26/02/2013;

CONSIDERATO che, in osservanza alla normativa vigente, il Concessionario della riscossione percepisce dal Comune di Porto San Giorgio un aggio per l'attività svolta;

PRESO ATTO che l'art.10 comma 2-ter del D.L.35/2013 fissa al 31 dicembre 2013 il termine a decorrere dal quale Equitalia S.p.A. cesserà di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate;

RAVVISATA la necessità di innovare la fase della riscossione delle entrate comunali e di dotare di maggiore efficienza tale attività dell'Ufficio Tributi, al fine di migliorare il rapporto tra contribuente ed Ente locale;

RILEVATO che l'introduzione di nuove modalità di riscossione consente al Comune di Porto San Giorgio di massimizzare il rapporto costi-benefici e di rafforzare l'autonomia finanziaria ed impositiva;

RAVVISATA la necessità di pervenire alla riscossione diretta delle somme ancora dovute per ICI e TARSU, approvando l'allegato regolamento;

PRESO ATTO che, per quanto attiene alla riscossione coattiva di detti tributi, il Comune si avvalerà degli strumenti previsti dalla vigente normativa;

RICHIAMATI il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con delibera consiliare n. 19 del 27/03/2006 le successive integrazioni apportate con delibere di consiglio comunale n. 11 del 07/02/2008, n. 5 del 22/02/2010, n. 10 del 20/04/2011 ed il Regolamento ICI approvato con delibera consiliare n. 14 del 21/03/1999 e s.m.i.;

VISTO che sulla presente proposta occorre acquisire il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore servizi finanziari, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO che la presente proposta verrà sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare;

RITENUTO di acquisire il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'articolo 239 del Testo Unico del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

per le ragioni sopra esposte,

SI PROPONE PERTANTO DI DELIBERARE COME SEGUE

Di approvare quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di pervenire alla riscossione diretta della TARSU e dell'ICI come disciplinato nel regolamento allegato,

Di dare atto che, per quanto attiene alla riscossione coattiva di detti tributi, il Comune si avvalerà degli strumenti previsti dalla vigente normativa;

Di approvare l'allegato Regolamento per la riscossione diretta delle somme ancora dovute per l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) e per la Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di incaricare il Funzionario dell'Ufficio Tributi di inviare copia della presente delibera esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni;

Di pubblicare il Regolamento approvato con la presente delibera, nel sito istituzionale dell'Ente;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

L'istruttore

Maurizio Mercuri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria ;

Richiesti e formalmente acquisiti il pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto Sindacale con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali e la posizione organizzativa autonoma;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti unanimi resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio.

Con successiva votazione, unanimemente espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Suppl. Ordinario n.162.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Dott. Giuseppe Catalini
(firma acquisita digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott. Dino Vesprini
(firma acquisita digitalmente)

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
PROVINCIA DI FERMO

REGOLAMENTO
PER LA RISCOSSIONE DIRETTA
DELLE SOMME
ANCORA DOVUTE PER
L' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)
E PER LA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI
SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.)

TITOLO I – CONTENUTO ED OGGETTO DEL REGOLAMENTO.

Art. 1 – Contenuto, scopo ed efficacia del Regolamento.

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità per la riscossione diretta dei tributi comunali nell'ambito della potestà regolamentare dell'Ente ai sensi degli articoli 3 comma 4 e 7 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e di ogni altra disposizione normativa, al fine di ridurre gli oneri relativi alla riscossione stessa e contestualmente semplificare i rapporti tra i contribuenti e gli uffici della fiscalità locale, fornendo indicazioni dirette ai cittadini in ordine alle modalità e alle scadenze inerenti gli adempimenti tributari.
2. Ai sensi dell'art. 36 della legge 388 del 23 dicembre 2000, la riscossione spontanea è prevista secondo le modalità che, velocizzando le fasi di acquisizione delle somme riscosse, assicurino la più ampia diffusione dei canali di pagamento e la sollecita trasmissione all'Ente creditore dei dati del pagamento stesso.
3. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia di riscossione dei tributi locali.

Art. 2 – Tributi oggetto di riscossione diretta.

1. Oggetto delle presenti disposizioni in materia di riscossione diretta sono i seguenti tributi:
 - I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili)
 - T.A.R.S.U. (Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani)

TITOLO II – I.C.I.

Art. 3 – Riscossione

1. I contribuenti del Comune di Porto San Giorgio possono effettuare i versamenti relativi al tributo, con le modalità di seguito indicate
 - mediante bollettino di conto corrente postale;
 - mediante versamento diretto alla Tesoreria Comunale, indicando nella causale del versamento il tipo di tributo pagato, l'anno di imposta e l'eventuale numero di rata;
 - mediante modello F24 (per i casi ancora previsti dalla legge).
2. Qualora il servizio di accertamento e liquidazione sia stato affidato in concessione, i versamenti vengono effettuati su conto corrente postale intestato al Concessionario titolare del servizio.
3. I versamenti devono essere effettuati con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

Art. 4 – Rimborsi e tasso di interesse a debito ed a credito.

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato

accertato il diritto alla restituzione. L'Ente Locale provvede ad effettuare il rimborso entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

2. Sulle somme dovute a seguito di procedure di accertamento o di accertamento in rettifica, sulle somme dovute per rimorsi ed in generale sulle somme a debito o a credito di carattere tributario, si applica il tasso di interesse legale vigente. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Art. 5 – Riscossione coattiva.

1. La riscossione coattiva dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) gestita in forma diretta o affidata a ditta esterna, avviene secondo le modalità previste dal R.D. 14 aprile 1910, n. 639 (ingiunzione e fasi successive), nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, con addebito delle spese per l'espletamento dell'attività di recupero credito a totale carico del debitore.

TITOLO III - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Art. 6 – Formazione di “Elenchi nominativi” dei contribuenti.

1. L'importo del tributo ed addizionali, degli accessori e delle sanzioni, liquidato dall'Ente anche sulla base degli accertamenti notificati, è iscritto a cura del funzionario responsabile in appositi elenchi nominativi da formare e vistare, in caso di liquidazione in base ad accertamento, entro l'anno successivo a quello nel corso del quale l'avviso di accertamento è notificato.

Art. 7 – Visto di esecutività.

1. Sul frontespizio riepilogativo dell'elenco formato, è apposto il visto di esecutività da parte del funzionario responsabile, entro il termine, previsto a pena di decadenza, di cui all'art.6 del presente regolamento.
2. Una copia riepilogativa di detti elenchi è affissa all'albo pretorio per otto giorni consecutivi. L'Ente avvisa la popolazione del deposito degli stessi presso gli uffici comunali, ricordando ai contribuenti l'obbligo del pagamento alle rispettive scadenze.

Art. 8 – Riscossione.

1. Sugli importi scaduti e non versati entro il termine di sessanta (60) giorni, si applicano gli interessi legali calcolati giornalmente, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili, ovvero dal giorno successivo a quello in cui il pagamento avrebbe dovuto essere effettuato.
2. Resta fermo quanto previsto dall'art. 31 del regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in materia di rateizzazione.
3. Il pagamento delle somme iscritte nell'elenco può essere effettuato tramite la Tesoreria Comunale e presso qualsiasi ufficio postale tramite apposito bollettino di conto corrente postale.
4. Il contribuente dovrà indicare gli estremi anagrafici, il codice fiscale, la causale di versamento con indicazione del tributo TARSU e l'anno di imposta.

Art. 9– Rimborsi e tasso di interesse a debito ed a credito.

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'Ente Locale provvede ad effettuare il rimborso entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
2. Sulle somme dovute a seguito di procedure di accertamento o di accertamento in rettifica, sulle somme dovute per rimorsi ed in generale sulle somme a debito o a credito di carattere tributario, si applica il tasso di interesse legale vigente. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Art. 10 – Riscossione coattiva.

1. Nei casi di mancato pagamento, l'ufficio, a pena di decadenza, prevede, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto esecutivo, alla riscossione coattiva mediante la procedura prevista dal R.D. n. 639 del 14 aprile 1910 (ingiunzione e fasi successive) nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, con addebito delle spese per l'espletamento dell'attività di recupero credito a totale carico del debitore. Qualora il servizio di riscossione coattiva sia affidato a ditta esterna sarà la stessa ad attivare le procedure necessarie al recupero.

Art. 11 – Disposizioni finali.

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge o di altri regolamenti nazionali, regionali e comunali vigenti in materia.
2. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle contenute nel presente regolamento.
3. Si intendono recepite ed integralmente acquisite al presente regolamento, tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

Art. 12 – Pubblicità del regolamento.

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione dell'utenza presso l'Ufficio Tributi perché né possa prendere visione in qualsiasi momento, nonché pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 13 – Entrata in vigore.

1. Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto a partire dal 1 gennaio 2013.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Proposta del Consiglio Comunale

N° 61 del 21/10/2013

**OGGETTO: RISCOSSIONE DIRETTA TARSU ED ICI : APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Annotazioni:

Porto San Giorgio lì, 22/10/2013

Il Responsabile
4° SETTORE: SERVIZI ECONOMICI E
FINANZIARI
IRAIDE FANESI / Actalis S.p.A.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Proposta del Consiglio Comunale

N° 61 del 21/10/2013

**OGGETTO: RISCOSSIONE DIRETTA TARSU ED ICI : APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime Parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Porto San Giorgio lì, 22/10/2013

Il Responsabile
4° SETTORE: SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI
IRAIDE FANESI / Actalis S.p.A.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47 del 30/10/2013

**OGGETTO: RISCOSSIONE DIRETTA TARSU ED ICI : APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale , visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- Viene pubblicata all'albo On-Line del comune a partire dal 12/11/2013 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000
- Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);

Segretario Generale
DINO VESPRINI / Actalis
S.p.A./03358520967

IL 23 OTT. 2013

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
COLLEGIO DEI REVISORI
PARERE SUL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE DIRETTA TARSU ED ICI

Rgo3
Seidoro
Sg 4

Il giorno **22 Ottobre 2013** alle ore 17.25 presso lo studio della Dott.ssa Beatrice Pupilli si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Porto San Giorgio nelle persone dei suoi componenti: Giuseppe Marocchi - Presidente, Beatrice Pupilli – Componente, Gianluca Natale – Componente.

Premesso

- che con Proposta di Consiglio Comunale n. 61 del 21/10/2013 a seguito delle recenti modifiche che hanno interessato la disciplina della riscossione coattiva e diretta dei tributi locali Tarsu ed Ici
- che in virtù delle disposizioni di cui all'art. 10 comma 2 ter del D.L. 35/2013 che fissa a partire dal 31/12/13 il termine entro cui Equitalia Spa cesserà di effettuare tutte le attività inerenti la riscossioni dei suindicati tributi locali;

Preso atto:

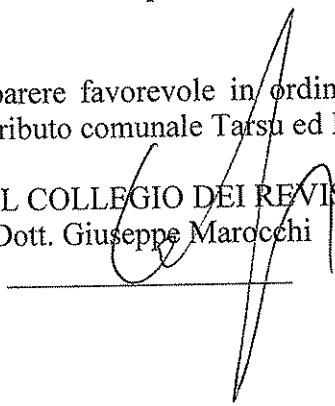
- che è stato definito il Regolamento per la riscossione diretta delle somme ancora dovute a titolo di Tarsu ed Iciil cui testo è integralmente allegato alla Proposta di C.C. in oggetto;

Considerato altresì che sulla presente proposta è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente del Settore dei Servizi Finanziari;

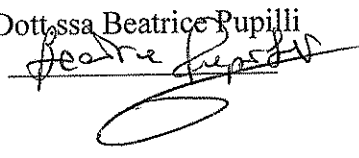
il Collegio esprime

parere favorevole in ordine alla Proposta relativa al Regolamento per la riscossione diretta del tributo comunale Tarsu ed Ici.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:
Dott. Giuseppe Marocchi



Dott.ssa Beatrice Pupilli



Dott. Gianluca Natale

